

ERIGENDA UNITÀ PASTORALE SANTA MARIA DEL GIOGO
PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA

VI ANNUNCIO UNA GRANDE GIOIA

(Lc 2,10)

**SUSSIDIO PER LA PREGHIERA NELLE
DOMENICHE DI AVVENTO**

AVVENTO 2020





«Avvento» vuol dire camminare verso, andare vicino a qualcosa... L'Avvento è un tempo che ci mette per strada, come l'uomo del salmo, scopriamo di avere «sentieri nel cuore», disegnati da Dio per ciascuno di noi, e lungo questi sentieri ci facciamo pellegrini attenti al mistero nascosto nelle vicende feriali, alle promesse di bene che di ci invia incaricando i Suoi angeli di sussurrare il grande annuncio tra i rumori di ogni giorno. Sta a noi riconoscere in mezzo alle voci familiari quella che ci offre la pienezza di vita che è il Vangelo, quella che ci annuncia una «grande gioia» (cfr. Lc 2,10). Mentre camminiamo ci esercitiamo anche ad attendere; mentre andiamo incontro al Dio che viene, silenzioso e nascosto, alleniamo gli occhi all'anima per poterlo scorgere.

Questo libretto vuole essere un aiuto lungo la via, per ogni domenica si può trovare la Parola di Dio e un breve commento per poterla gustare. Vengono poi suggerite una preghiera e un'invocazione per l'accensione delle candele della corona d'Avvento.

Buon cammino!



VEGLIATE!

dal Vangelo secondo Marco (13,33-37)

³³«Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. ³⁴È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. ³⁵Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; ³⁶fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi troviate addormentati. ³⁷Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».



COMMENTO

«AAA cercasi portiere. Sveglia, attento, accogliente». Sembra un annuncio di lavoro il vangelo di oggi. Gesù cerca un "portiere" per la casa della Sua Chiesa. Cerca gente sveglia, che sappia distinguere al volo chi far entrare in casa e cosa lasciar fuori. Il Signore desidera uomini e donne capaci di aprire la porta del loro cuore a Lui stesso, presente in chi ci chiede ospitalità, un sorriso, un po' di fiducia... ma anche in chi ci porta un messaggio "scomodo" perché libero e vero. Non ci fissa un "appuntamento", ma ci chiede la disponibilità a ospitarlo in qualsiasi momento. Che cosa diciamo della sua "offerta di lavoro"?

PREGHIERA



Spirito Santo, che riempivi di luce i profeti e accendevi parole di fuoco sulla loro bocca, torna a parlarci con accenti di speranza.

Dissipa le nostre paure, toglie i sigilli dalle nostre labbra, introduci nelle nostre vene il rigetto per ogni nostro compromesso.

Spalanca i cancelletti dei nostri cenacoli e in ogni uomo di buona volontà facci sorgere le orme del Tuo passaggio.

(don Tonino Bello)

INDISPENSABILI!

dal Vangelo secondo Marco (1,1-8)

¹Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. ²Come sta scritto nel profeta Isaia: *Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via.* ³Voce di uno che grida nel deserto: *Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri,* ⁴vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. ⁵Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. ⁶Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. ⁷E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. ⁸Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezerà in Spirito Santo».



COMMENTO

Un inizio potente e acclamativo. Otto versetti per prepararci alla figura che ha cambiato totalmente la storia. Nel mezzo: Giovanni, persona umile che ha un altissimo incarico: preparare la via a Colui che può cambiare la vita delle persone. Gesù non può fare tutto da solo. Il Signore ha urgente bisogno di ciascuno di noi. Ha bisogno del carattere, parole e sorrisi di ciascuno, e, come per Giovanni, ha la necessità che Gli si prepari la via nel quotidiano, per arrivare alle persone più vicine. Ognuno è indispensabile: Cristo, il Figlio di Dio, ha bisogno di tutti noi.

PREGHIERA



A Te la lode, o Cristo, Figlio di Dio, perché ci hai affidato questo grande compito: essere operai nella Tua messe abbondante.

Ti domandiamo forza, serenità e coraggio.

Ti chiediamo il dono dello Spirito Santo per poter essere sempre più via che porta a Te e alla Tua salvezza.

Amen

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO – San Nicola di Bari

Is 40,1-5.9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8

TESTIMONI

dal Vangelo secondo Giovanni (1,6-8.19-28)

⁶Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni.
⁷Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. ⁸Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. ¹⁹Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». ²⁰Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». ²¹Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. ²²Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». ²³Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». ²⁴Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. ²⁵Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». ²⁶Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, ²⁷colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». ²⁸Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.



COMMENTO

Il Signore ci vuole nella gioia, nella pace e nell'amore! Questa domenica siamo chiamati ad accogliere la luce e la gioia del Signore e a portarla a tutti. Imitando il Battista, possiamo anche noi indicare Chi è la via che porta alla felicità. Non siamo noi i portatori della verità; ma possiamo diventarne testimoni, perché essa giunga agli altri. Anche fossimo una voce che grida nel deserto, sappiamo che il deserto fiorirà!

PREGHIERA



Signore Gesù, rendici testimoni autentici del Tuo Vangelo. Donaci la vera gioia, che ci deriva dal conoscerti e testimoniarti. Rendici strumento del Tuo amore, insegnaci a renderti lode per ogni momento della nostra vita, affinché possiamo contaminare il mondo col Tuo amore.

TERZA DOMENICA DI AVVENTO – Santa Lucia

Is 61,1-2.10-11; Lc 1,46-50.53-54; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28

QUALE PROGETTO?

20
DICEMBRE

dal Vangelo secondo Luca (1,26-38)

⁶Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». ²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». ³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio». ³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

COMMENTO

È appena un'adolescente di un paesino sperduto, eppure l'angelo, la creazione e Dio stanno lì, sospesi, ad attendere la sua risposta, mentre lei resta pensosa sulla soglia tra ciò che è e ciò che può diventare. Umile, dignitosa e libera tanto da saper dire sì anche a ciò che non comprende fino in fondo, tanto da rinunciare ai suoi progetti per lasciare il posto a quelli di Dio.

PREGHIERA

Aiutaci, Signore a riconoscerti, aiutaci a non essere superficiali, aiutaci a vivere una vita che sappia meravigliarsi delle Tue opere. Insegnaci l'attesa, ammaestra il nostro cuore al Tuo amore. Donaci la gioia che nasce dall'incontro con Te, affinché possiamo amare veramente.

Amen

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO – Beato Vincenzo Romano

2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38



PREGHIERA ALL'ACCENSIONE DELLE CANDELE DELLA CORONA D'AVVENTO

P. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

F. Amen.

P. Vieni, Luce vera, tu che illumini ogni uomo.
Rischiara le nostre tenebre e non avremo più paura perché tu,
Gesù, sei luce alla nostra strada.

Donaci di portare la tua luce ai nostri fratelli.

F. Amen.

P. La luce del Signore risplenda su di noi,
perché la nostra gioia sia piena.

F. Vieni. Signore Gesù!

O Signore Gesù, oggi sei nato nel mondo, hai attraversato il cielo per venire fino a noi. Hai gettato un ponte d'amore che ha reso possibile l'impensabile: la terra Ti ha visto nascere, una madre Ti ha dato alla luce, Ti ha tenuto sulle braccia e Ti ha allattato.

Donaci di comprendere sempre più quanto Tu sia un Dio vicino, e aiuta anche noi a gettare ponti fra le persone che conosciamo, ad aiutare gli altri a non innalzare muri, ma a comprendersi ed amarsi sempre.

© **AVVENTO 2020**

**PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI
BATTISTA IN POLAVENO**

Telefono e WhatsApp 030 84 100
parrocchia.sgiovanni@outlook.com

www.oratoriosangio.altervista.org

STAMPATO IN PROPRIO